

11 novembre 2011

Cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2011-12

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'ACCADEMIA  
LAMBERTO MAFFEI

Autorità, cari Consoci, Signore e Signori,

Siamo giunti all'apertura del 409° anno dell'attività dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Abbiamo avuto, durante l'estate qualche timore di non potercela fare, ma, grazie all'interessamento di *amici preziosi*, questo pericolo è stato sventato. Permettetemi di citare queste persone con gratitudine: anzitutto il Presidente della Repubblica, che il 30 agosto, con una lettera ci ha rassicurato sulle sorti dei Lincei considerando inammissibile l'ipotesi di sopprimere "enti di straordinaria rilevanza e impeccabile funzionalità" come l'Accademia dei Lincei, il Sottosegretario Gianni Letta, il nostro Ministero e, in particolare, il Sottosegretario Giro qui presente e il Capo di Gabinetto Salvatore Nastasi, e il Senatore Guido Possa, presidente della Commissione cultura del Senato.

La situazione economica civile e morale attuale ci rattrista. In questa sede dove dominano o dovrebbero dominare la critica e il pensiero è cogente la domanda: -è proprio impossibile vivere in una civiltà basata sulla ragione e sul rispetto dei doveri e dei diritti propri e altrui? Siamo forse in una fase di guidata involuzione antropologica in cui l'umano desiderio di conoscere si è tramutato nel più meschino desiderio di possedere?- E' nelle sedi della riflessione e della scienza che si devono considerare rimedi, terapie d'urto, per entrare in una prospettiva almeno di convalescenza. Con le nostre modeste forze abbiamo pensato di considerare quelle attività che forse sappiamo fare meglio, diffondere la cultura, insegnare, che significa anche informare e formare, io credo, cittadini migliori. Le nostre possibilità economiche sono assai limitate, ma noi vogliamo dare il nostro contributo a migliorare, a costruire, a ricucire la trama del vivere civile. Noi pensiamo che una pietra fondamentale della ricostruzione sia l'educazione, l'istruzione, in una parola, la scuola. Ed è dai più giovani che vogliamo partire cioè dalla scuola primaria e dalla scuola media perché a questa età i cervelli sono più recettivi e plastici. Il nostro intento è quello di educarli al ragionamento razionale, alla critica, all'analisi accurata dei messaggi che ricevono siano essi immagini o parole.

Ci proponiamo tre linee principali: l'italiano, nella sua logica e sintesi di espressione; la matematica nei suoi fondamenti logici; l'esperimento e il metodo sperimentale. Il progetto, in stretta

collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, si articola nella preparazione di insegnanti cosiddetti formatori, in diversi centri pilota, iniziando da Roma. Il Socio Luca Serianni ha già iniziato, con grande successo, il 7 ottobre, parlando a 180 insegnanti della Regione Lazio. A giorni i Soci Vecchio e Macino, con l'Associazione Insegnanti di Scienze, inizieranno il corso sulle Scienze Naturali, per i docenti dei centri pilota di Roma, Pisa, Napoli e Venezia, e il 1° dicembre i Soci Sbordone, Vesentini e altri colleghi inizieranno il corso di Matematica.

In questa linea si inserisce anche la serie di lezioni "I Lincei per la Scuola" rivolte agli studenti delle scuole secondarie, presso diverse sedi universitarie, che presentano in forma piana le ricerche di frontiera in campo umanistico e scientifico e indirizzano i giovani verso una scelta universitaria consapevole e ragionata, organizzate dal Centro Linceo, e qui ringrazio il Collega Tito Orlandi, Direttore del Centro.

Altra iniziativa in ambito culturale che devo ricordare è quella degli incontri serali aperti alla cittadinanza. Abbiamo iniziato il 28 ottobre con la Storia dell'Arte, con una Conferenza sulla Stanza della Segnatura di Raffaello, tenuta dal Socio Paolucci e dal professor Cornini. Abbiamo dovuto chiudere i cancelli della Farnesina per l'enorme afflusso di pubblico. Questa iniziativa è nel solco della nostra tradizione lincea "*finis eius est rerum cognitionem et sapientiam...., absque ullius noxa, pacifice pandere*".

Nell'ambito delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, tra le manifestazioni più significative vorrei segnalare il Convegno: "Quintino Sella scienziato e statista per l'Unità d'Italia" (5-6 dicembre) che intende rivisitare l'eccezionale figura di Quintino Sella nei suoi diversi ruoli di statista, scienziato, tecnologo, personalità di alta cultura e di grande etica civile che ha contribuito alla unificazione nazionale italiana e alla configurazione istituzionale di Roma come capitale del nuovo Stato. Il convegno ricorda anche Quintino Sella come rifondatore dell'Accademia dei Lincei a cui dette un nuovo volto di istituzione che partecipa attivamente alla vita civile del paese.

A Napoli, nei giorni 9-10 dicembre si terrà il Convegno "Le Accademie Nazionali e la Storia d'Italia", ad iniziativa del Collega Tessitore, che ringrazio, con la partecipazione delle principali Accademie italiane ed illustrerà il loro ruolo nella preparazione, conseguimento e consolidamento dell'Unità d'Italia e vedrà la partecipazione del Presidente della Repubblica.

Sono riprese le nostre conferenze del giovedì dedicate ai vari aspetti della vita unitaria: proprio ieri il Socio Natalino Irti ha parlato su "Il dialogo sul liberalismo tra Benedetto Croce e Luigi Einaudi"

Concluderà questa serie di conferenze l'incontro "Itinerari delle Scienze umanistiche nei 150 anni dell'Unità d'Italia"; parleranno i soci Cesa, Ossola, Rescigno e Roncaglia.

Proseguono anche le nostre Conferenze a Classi Riunite: i Colleghi Bertola, Galluzzi, Rossi Monti e Vesentini, a dicembre, celebreranno il quarto centenario dell'iscrizione di Galileo ai Lincei.

I nostri chimici, nel 2011, anno internazionale della Chimica, hanno organizzato, con grande successo, numerose manifestazioni. Mi fa piacere ricordare che, come l'inaugurazione nel marzo scorso, anche la conclusione delle celebrazioni avrà luogo in Accademia il 15 dicembre prossimo, e di questo ringrazio i decani della Categoria Renato Ugo e Sergio Carrà. Ricordo, in quest'ambito, il Convegno "Diagnostics in Cultural Heritage" a cura del nostro Socio Sgamellotti che illustra l'applicazione delle più recenti tecnologie alla conservazione e salvaguardia del nostro patrimonio artistico; le applicazioni dimostrative saranno svolte sugli affreschi della nostra Villa Farnesina nella Loggia di Galatea.

Nel concludere la mia breve relazione, necessariamente incompleta, sulle attività dell'Accademia, ricordo la 29ª Giornata dell'Ambiente sul tema "Clima del bacino del Mediterraneo negli ultimi 12 mila anni", organizzata il 17 ottobre e dedicata al nostro indimenticabile Socio Ardito Desio, nell'ambito delle attività della Commissione Ambiente e anche per questo ringrazio il nostro collega Michele Caputo.

Accenno soltanto ai nostri rapporti internazionali: come iniziativa tra le più significative, il 26 settembre scorso, una delle sessioni della 30ª Assemblea generale dell'ICSU (International Council for Science) si è tenuta in Accademia organizzata dai colleghi Boriani e Bignami.

Oggi si è tenuta la prima riunione, coordinata dal Socio Mario Stefanini, del gruppo di lavoro per la promozione dell'educazione alla salute nelle scuole primarie e, ancora, nell'ambito delle attività dell'ALLEA, il Socio D'Adda ha rappresentato la nostra Accademia in numerosi incontri (l'ultimo si è tenuto in questi giorni a Londra, con la partecipazione del Commissario Europeo per la Ricerca) sul ruolo delle scienze sociali e umane. Prosegue con grande intensità e successo l'attività dell'EMAN presieduta dal Socio Brunori; la prossima riunione sarà a Rabat il 24 novembre.

Tra le principali attività svolte dall'Accademia dopo la chiusura dell'anno accademico, vi è stata l'annuale elezione dei nuovi soci ai quali rivolgeremo tra poco il cordiale benvenuto: siamo veramente contenti di averli tra noi e di associarli al nostro lavoro; oggi saranno ricevuti ufficialmente in Quirinale dal Presidente della Repubblica.

Infine un affettuoso e memore pensiero agli studiosi e maestri che hanno onorato la nostra Accademia e ci hanno lasciati e che commemoreremo nelle nostre Classi.

Ora voglio rivolgere un sincero ringraziamento a tutti i Soci sempre disponibili ad aiutare e collaborare con la Presidenza, in particolare al Vicepresidente Quadrio Curzio che condivide con me le preoccupazioni di questi momenti e a tutti i membri del Consiglio di Presidenza.

Un ringraziamento sentito all'Associazione Amici dell'Accademia e al suo infaticabile Presidente Pierluigi Ridolfi.

Permettetemi ora di dire un affettuoso grazie al nostro personale che, pur tra tante difficoltà, nella ristrettezza di mezzi e di forze, opera con impegno al successo della nostra attività.

Daremo ora lettura dei premi Feltrinelli conferiti e delle relative motivazioni.

Alla fine del Conferimento dei Premi, il prof. Martin Karplus, Premio Internazionale per la Chimica terrà una prolusione sul tema: "Living Molecules", mentre Elio Sommariva, premio per una impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario, illustrerà l'attività dell'Associazione Acqua per la vita – Water for life.

Autorità, cari Consoci, Signore e Signori, dichiaro aperto il nostro quattrocentonovesimo anno accademico.